

ALLEGATO 3

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CHIMICA E BIOCHIMICA

Corso di Laurea in Ingegneria chimica e biochimica (L9)

Regolamento Prova Finale

(rif. S.A.n10_17_04_2018_Regolamento voto Laurea e Prova Finale)

Art. 1 Modalità di svolgimento della Prova finale

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale.

La prova finale ha l'obiettivo di accertare il livello conseguito dallo studente nel completamento delle conoscenze di base e caratterizzanti il corso di laurea e nella loro integrazione.

La prova finale consiste in una prova orale secondo modalità definite nel successivo art. 4 e conseguentemente agli obiettivi formativi del corso di studio.

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, i singoli corsi di studio definiscono il calendario delle prove finali, all'interno dei periodi stabiliti dal calendario didattico di ateneo, e stabiliscono almeno le tre seguenti sessioni di Laurea con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) Estiva (giugno/luglio)
- 2) Autunnale (settembre/ottobre)
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo)

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati dal CdS alla prova finale, che vengono acquisiti all'atto della prova.

Art. 2 Modalità di accesso alla prova finale

Per la partecipazione alla prova finale lo studente deve presentare apposita domanda attraverso le procedure informatiche vigenti e secondo le scadenze definite dal Calendario didattico di Ateneo. Completata la procedura informatica, lo studente sarà iscritto d'ufficio alla prova finale.

Art. 3 Commissione prova finale

La commissione esaminatrice è nominata dal Coordinatore del Corso di Studio, ed è composta da tre componenti effettivi nominati tra i docenti del Consiglio di Corso di Studio.

Qualora il numero di studenti iscritti all'appello di prova finale sia particolarmente elevato, il Coordinatore può provvedere alla nomina di più commissioni per lo stesso appello.

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere, oltre ai componenti effettivi, almeno un componente supplente.

Art. 4 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in un colloquio. Il tema di discussione del colloquio è scelto dallo studente da una lista di argomenti predisposta dal Corso di Studi con propria delibera e pubblicata a inizio A.A. sul sito web del corso stesso. La lista degli argomenti è integrabile durante il corso dell'AA. Alla lista di argomenti è associato l'elenco dei docenti di riferimento per ciascuno di essi. Basandosi sulla bibliografia indicata, lo studente affronterà lo studio dell'argomento con il supporto del docente

ALLEGATO 3

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CHIMICA E BIOCHIMICA

di riferimento. Nel corso del colloquio lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di analizzare, approfondire e rielaborare in modo critico l'argomento proposto.

La prova finale si svolgerà secondo calendario didattico e comunque successivamente all'ultimo appello di esami di profitto utile per i laureandi.

Il voto della prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avviene con le stesse modalità seguite per gli esami di profitto.

Art. 5 Conferimento del Titolo

Operate le verifiche amministrative da parte delle Segreterie studenti previste per il conferimento del titolo, lo studente viene inserito negli elenchi per la proclamazione che avverrà nei giorni previsti dal calendario didattico.

La comunicazione della votazione la laurea e il conferimento del titolo avvengono in seduta pubblica nelle sessioni di laurea previste dal Calendario didattico.

Il titolo di studio si consegue alla data della proclamazione.

Art. 6 Determinazione del voto di laurea

Il punteggio finale del voto di laurea sarà calcolato nel modo seguente:

1. Media dei voti in trentesimi conseguiti negli esami (compreso l'esame di Prova Finale) ponderata in base ai CFU assegnati a ogni insegnamento.
 - a. Dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".
 - b. Nel calcolo della media pesata possono essere esclusi i voti di discipline non caratterizzanti fino a un massimo di 18 CFU.
2. La media ponderata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).
3. Alla media espressa in centodecimi verranno poi aggiunti:
 - a. Un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero di lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ciascuna lode.
 - b. Un ulteriore punto al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale o nella veste di visiting student, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Struttura didattica competente, o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Struttura didattica competente.
 - c. Due ulteriori punti al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso).
 - d. Un punteggio aggiuntivo dovuto al profitto negli studi:

6 punti se la media di partenza è ≥ 28 ;

5 punti se la media di partenza è < 28 e ≥ 27 ;

4 punti se la media di partenza è < 27 e ≥ 26 ;

3 punti se la media di partenza è < 26 e ≥ 24 ;

2 punti se la media di partenza è < 24 e ≥ 22 ;

0 punti se la media di partenza è < 22 .

ALLEGATO 3

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CHIMICA E BIOCHIMICA

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102.5 pari a 103 e 102.49 pari a 102).

La Commissione potrà concedere la lode qualora lo studente riporti un punteggio uguale o superiore a 110 e abbia ottenuto nella carriera un numero minimo di lodi pari a:

Voto in centesimi	Numero minimo di lodi necessarie
110	3
111	2
112	1
≥ 113	0

Art. 7 Norme transitorie

I Consigli di Corso di Studio definiscono le modalità della *prova finale* (secondo le linee guida definite nell'art. 4) congruente con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Le nuove modalità entrano in vigore a partire dalla sessione stiva dell'A.A. 2018/19 per gli iscritti al primo anno nell'A.A. 2016/17.

La presente delibera e il Regolamento sulla prova finale del corso di laurea (L) viene pubblicato sul sito web del Corso di Studio.